



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2016/00014 DEL 25/01/2016
N. PROG.: 19

L'anno 2016, il giorno venticinque del mese di gennaio, alle ore 14:30 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P
4	SALTINI MORENA	Assessore	P
5	VAILATI PAOLA	Assessore	P
6	PILONI MATTEO	Assessore	P
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	P

OGGETTO: SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA - 1° SEMESTRE 2016

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015 avente per oggetto "Ulteriore differimento dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 del termine per la presentazione del Documento unico di programmazione e differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2016 delle città metropolitane, dei Comuni, delle Province e dei liberi consorzi comunali della regione Siciliana";

CONSIDERATO che risulta pertanto applicabile il disposto di cui all'art. 163, comma 3 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, in merito all'autorizzazione dell'Esercizio Provvisorio 2016 sulla base delle risultanze del Bilancio Pluriennale 2015/2017 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2015/00033 del 09/04/2015 per quanto riguarda la componente dell'anno 2016;

VISTO il Regolamento di Contabilità attualmente in vigore, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 104 del 09.07.2001;

VISTO l'articolo 159 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che testualmente recita:
(Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali)

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- a. pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b. pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c. espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.
 4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
 5. I provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'articolo 37 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e di cui all'articolo 27, comma 1, numero 4, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151, comma 4, e non possono avere ad oggetto le somme di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, quantificate ai sensi del comma 3.

RICORDATO che, con sentenza n. 69 del 29 marzo 1998 la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale l'ex articolo 113 del D.Lgs. 25.02.1995 n. 77 (ora art. 159 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme di danaro destinate ai fini ivi indicati non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva degli importi delle somme stesse, non siano emessi mandati di pagamento a titolo diverso da quelli vincolati senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta la fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente;

VERIFICATO che il Comune di Crema è soggetto ai disposti di cui alla Legge del 29.10.84 n. 720;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 7 giugno 1990;

PRESO ATTO CHE, nelle more dell'approvazione del Bilancio Preventivo 2016, si utilizza come documento di riferimento l'Assestamento di Bilancio 2015 benché compilato ai sensi del DPR 194/1996;

VISTO l'art. 1 del D.M. Interno 28 maggio 1993, pubblicato sulla G.U. n. 145 del 23 giugno 1993, con il quale vengono individuati, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni, e precisamente:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio di leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.

RILEVATO che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme che vengono destinate:

- 1) al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali;
- 2) al pagamento delle rate dei mutui scadenti nel semestre in corso;
- 3) all'espletamento dei servizi locali indispensabili nel semestre;

RITENUTO di poter determinare il fabbisogno per la corresponsione delle retribuzioni al personale, rilevando i dati dell'Assestamento di Bilancio 2015, come dal prospetto che segue :

n.	Retribuzioni al personale – Assestamento 2015	Oneri diretti	Oneri riflessi	Totale
A	Stipendi ed indennità diverse	4.367.339,64	1.335.969,06	5.703.308,70
B	13^ Mensilità	363.944,97	111.330,76	475.275,73
C	Fondo efficienza servizi	698.473,29	41.988,27	740.461,56
	TOTALE (intervento 1)	5.429.757,90	1.489.288,09	6.919.045,99

Ammontare da considerare per il semestre in argomento euro 2.851.654,35

(primo semestre = 50% totale A; secondo semestre = 50% totale A meno 50% B meno 50% C)

RITENUTO anche di poter desumere l'ammontare complessivo dei pagamenti per mutui scadenti nell'anno in corso, rilevando i dati dell'Assestamento di Bilancio 2015, come dal prospetto che segue:

Pagamenti per mutui – Assestamento 2015	Capitale	Interessi	Totale
Importo	3.852.182,83	1.441.154,34	5.293.337,17

Ammontare da considerare per il semestre in argomento euro 2.646.668,59

(50% di tutte le rate scadenti nel semestre in corso)

CONSIDERATI i pagamenti scadenti nell'anno per l'espletamento dei servizi indispensabili come indicati con il D.M. Interno 28 maggio 1993 e così come comunicato dal Servizio Finanziario che ha rilevato i dati dell'Assestamento di Bilancio 2015, e che vengono qui di seguito riepilogati per funzioni e servizi :

Funzioni		Servizi		Assestamento 2015 per servizi	Assestamento 2015 per funzioni
1	Amministrazione gestione e controllo	1	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	254.786,73	
1	Amministrazione gestione e controllo	2	Segreteria generale, personale e organizzazione	192.387,06	
1	Amministrazione gestione e controllo	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	198.109,94	
1	Amministrazione gestione e controllo	4	Servizi Fiscali	978.865,29	
1	Amministrazione gestione e controllo	6	Ufficio tecnico	540.020,84	
1	Amministrazione gestione e controllo	7	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	43.358,33	
1	Amministrazione gestione e controllo	8	Altri servizi generali	3.189.818,19	
1	Amministrazione gestione e controllo		TOTALE FUNZIONE 1		5.397.346,38
2	Giustizia	1	Uffici giudiziari	51.957,95	
2	Giustizia		TOTALE FUNZIONE 2		51.957,95
3	Polizia locale	1	Polizia locale	2.334.322,39	
3	Polizia locale		TOTALE FUNZIONE 3		2.334.322,39
4	Istruzione Pubblica	1	Scuole materne	220.721,08	
4	Istruzione Pubblica	2	Istruzione elementare	382.399,76	
4	Istruzione Pubblica	3	Istruzione media	401.364,01	
4	Istruzione Pubblica	4	Istruzione secondaria superiore	0,00	
4	Istruzione Pubblica	5	Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi	1.587.608,50	
4	Istruzione Pubblica		TOTALE FUNZIONE 4		2.592.093,35
8	Viabilità e trasporti	1	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	902.032,83	
8	Viabilità e trasporti	2	Illuminazione pubblica e servizi connessi	1.223.004,51	
8	Viabilità e trasporti		TOTALE FUNZIONE 8		2.125.037,34
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	114.757,50	
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	5	Servizio smaltimento rifiuti	4.288.950,00	
9	Gestione del territorio e dell'ambiente		TOTALE FUNZIONE 9		4.403.707,50
10	Settore Sociale	5	Servizio necroscopico e cimiteriale	293.004,21	
10	Settore Sociale		TOTALE FUNZIONE 10		293.004,21
			TOTALE FINALE	17.197.469,12	17.197.469,12

Ammontare da considerare per il semestre in argomento: euro 8.598.734,56 (50%);

PRECISATO che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione civile, sez. III, 10.07.1986 n. 4496) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

D E L I B E R A

- 1) di quantificare preventivamente (così come determinati in narrativa) gli importi delle somme destinate a quanto di seguito elencato, non soggette ad esecuzione forzata, che vengono così riepilogate per il 1° semestre 2016:

a)	pagamento delle retribuzioni al personale e dei conseguenti oneri previdenziali	2.851.654,35
b)	pagamento delle rate dei mutui	2.646.668,59
c)	pagamento per l'espletamento dei servizi locali indispensabili.	8.598.734,56

Per un totale di euro	14.097.057,50
-----------------------	---------------

- 2) di disporre che non vengano emessi mandati di pagamento a titolo diverso da quelli come sopra vincolati, se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non soggette a fattura, dalla data di assunzione dell'impegno;
- 3) di segnalare che il Comune di Crema è soggetto alla Tesoreria Unica Statale in ottemperanza agli obblighi di cui alla Legge 29/10/1984 n. 720;
- 4) di dare incarico al Servizio Finanziario di provvedere alla notifica al Tesoriere Comunale della presente deliberazione ad avvenuta esecutività della stessa;
- 5) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs 267/2000.

(**) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

20/01/2016

Il capo settore
Mario Ficarelli

- 2) La presente proposta contiene riferimenti di carattere contabile ricompresi in atti amministrativi già approvati dal Consiglio Comunale. Parere favorevole.

20/01/2016

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 26/01/2016 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 10/02/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

26/01/2016

www.AlboPretorioonline.it